



**UNIONE EUROPEA**  
*Direzione Generale  
Occupazione  
e Affari Sociali  
Direzione Generale  
Politiche Regionali*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA  
RICERCA**  
*Dipartimento per la  
Programmazione  
Direzione Generale per gli  
Affari Internazionali - Uff. IV  
- Programmazione e Gestione  
dei Fondi Strutturali Europei  
e Nazionali per lo Sviluppo e  
la Coesione Sociale*



**INVALSI**  
*Istituto Nazionale per la  
Valutazione del Sistema  
Educativo di Istruzione e di  
Formazione*

## **PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007- 2013**

### **Obiettivo "Convergenza"**

*"Competenze per lo  
Sviluppo"*  
**2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.**

*"Ambienti per  
l'Apprendimento"*  
**2007 IT 05 1 PO 004  
F.E.S.R.**

## **AZIONE DI AUDIT E ACCOMPAGNAMENTO**

**Aprile 2009**

**Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale**

# NOTA TECNICA

## L'Approccio metodologico

Attraverso la visita l'auditor-ispettore effettua verifiche *in loco*, per accertare la qualità degli interventi, ma anche l'evoluzione degli aspetti organizzativi e gestionali, in relazione alle azioni del Programma<sup>1</sup>.

L'attività della FASE 1 prevede il ricorso ad una griglia di valutazione unitaria. Al fine di facilitare l'osservazione di procedure, attività e documenti ed esprimere dei giudizi valutativi, la Griglia proposta presenta un'articolazione per livelli:

- rilevazioni a livello di Piano/Fondo FSE;
  - rilevazioni a livello di singoli obiettivi FSE;
    - sezione 1 - autodiagnosi;
    - sezione 2 - obiettivo specifico e osservazione sull'insieme di moduli/proposte;
      - sezione 2 - obiettivo specifico e osservazione su un campione selezionato di moduli/proposte
    - sezione 3 - operatori
- rilevazioni a livello di Piano/Fondo FESR;
  - Sezione 1 - autodiagnosi;
  - Sezione 2 - bando e gare;
    - rilevazioni a livello di singoli obiettivi FESR.
- Sintesi della qualità complessiva della progettazione integrata su fondi FSE e FESR.

Globalmente, la qualità del Piano può essere valutata in base a due criteri principali: la qualità progettuale e l'efficienza organizzativo-gestionale. Ciò al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari di questa prima fase che, nello specifico, si prevedono di:

1. verificare la congruenza delle azioni progettate o svolte dalla singola scuola attraverso l'utilizzo dei fondi PON per migliorare il servizio rispetto alla scheda di autodiagnosi<sup>2</sup>;

---

<sup>1</sup> PUV, pag. 30

<sup>2</sup> La scheda di autodiagnosi era requisito indispensabile per l'accesso ai fondi PON della programmazione 2007-2013 ed è stata compilata da tutte le scuole che hanno presentato progetti sui bandi finora emessi.

2. valutare la qualità progettuale, l'efficienza organizzativa e gestionale della scuola, in riferimento alle azioni pianificate su fondi FSE e FESR volte a cogliere gli obiettivi di servizio dei PON-Istruzione<sup>3</sup>:

Per cogliere tali obiettivi, l'Invalsi ha proposto di declinare i concetti di *qualità progettuale* e di *efficienza organizzativa* in relazione alla progettazione su fondi PON.

La *qualità progettuale* si considera adeguata in presenza di tutti i seguenti descrittori di progettazione:

- a) coerenza del Piano con la scheda di autodiagnosi;
- b) coerenza dei contenuti sviluppati nei moduli/richieste in relazione alle tipologie degli obiettivi/azioni a cui sono riferiti;
- c) adeguatezza di strategie, procedure e azioni adottate per conseguire gli obiettivi;
- d) presenza di indicazioni di valutazione e monitoraggio dei risultati;
- e) raggiungimento degli obiettivi formativi.

L'*efficienza organizzativa* è considerata come sottoinsieme del punto c) "adeguatezza di strategie, procedure e azioni". Viene ritenuta adeguata in presenza di tutti i seguenti descrittori di progettazione:

- c. 1. la progettazione è stata collegiale (GOP);
- c. 2. la pianificazione strategica è stata prevista;
- c. 3. il progetto è integrato nel POF della scuola;
- c. 4. sono previste fasi di verifica a fronte della progettazione iniziale;
- c. 5. la pianificazione strategica è stata rimodulata a seguito delle verifiche effettuate;
- c. 6. i docenti sono stati selezionati con procedure adeguate;
- c. 7. la docenza ha utilizzato metodologie attive (lavori di gruppo, esercitazioni, casi di studio, problem solving, simulazioni, ecc.);
- c. 8. i partecipanti ne danno un giudizio positivo;
- c. 9. viene valutata accuratamente la situazione di partenza;
- c. 10. viene valutata accuratamente la situazione di arrivo;
- c. 11. il Piano è svolto nel rispetto di procedure e normative.

Considerati i bandi oggetto dell'osservazione, l'auditor può verificare sul Sistema per la Gestione Unitaria 2007 - 2013 lo stato di avanzamento dei Piani e dei Progetti.

A compilazione ultimata, l'auditor procede ad una sintesi del giudizio espresso a partire dal calcolo delle frequenze sugli elementi riscontrati.

Il livello di qualità raggiunto da ogni istituto rispetto a una specifica azione può essere misurato attraverso la registrazione della presenza/attuazione o l'assenza/non attuazione dei descrittori di qualità previsti. L'assenza/non attuazione di un descrittore viene codificata 0, la presenza/attuazione 1.

---

<sup>3</sup> In estrema sintesi, gli obiettivi di servizio mirano ad un aumento delle competenze degli studenti e alla diminuzione della dispersione scolastica. Vedi in proposito PON-FSE-2007 IT 05 1 PO 007 "Competenze per lo sviluppo" e PON-FESR-2007 IT 16 1 PO 004 "Ambienti per l'apprendimento".

Alcuni spazi aperti potranno facilitare la raccolta di dati qualitativi, volti a spiegare i motivi delle situazioni rilevate.

La scuola dovrebbe essere in grado di documentare tutti i descrittori di progettazione relativi alla qualità progettuale e all'efficienza organizzativa.

Bisogna ricordare che tutti i descrittori dovrebbero essere orientati ad accertare se le scuole hanno posto in essere procedure per il miglioramento delle prestazioni, competenze, apprendimenti a seguito della realizzazione del progetto.

Se la scuola non ha ancora concluso un progetto, si può considerare buono un progetto i cui descrittori a), b) e c) siano chiari e presenti e si preveda di raccogliere giudizi e valutazioni dei partecipanti all'azione. In funzione dello stadio di avanzamento del progetto, l'auditor potrà fornire indicazioni qualitative e commenti anche in merito ai descrittori di progettazione considerati per l'analisi dell'efficienza organizzativa.

Lo strumento potrà pertanto valutare situazioni di progettualità solo avviata, ma anche già conclusa.